

L'Istituto è innanzitutto un'opera di amore; perciò esso non accoglie che anime ripiene di un amore generoso, delicato, ardente. Ecco perché ci siamo consacrate al Cuore di Gesù, focolare dell'amore; ecco perché ci siamo strette attorno all'Eucarestia, capolavoro dell'Amore. L'Eucarestia! che è Dio con noi, e che ci dà la consumazione dell'amore, cioè l'unione reale con Gesù Cristo.

Dobbiamo esaltare Gesù Cristo con l'adorazione, con lo splendore del culto, con immenso rispetto, fede vivissima e la virtù di religione portata al suo più alto grado, che attinta in Gesù Cristo risale dalle nostre anime, a Lui e, per Lui all'adorabile Trinità.

Consacriamo i nostri cuori ad estinguere, per quanto possibile alla nostra pochezza, « *la sete ardente che ha Gesù Cristo di essere conosciuto e amato dalle sue creature.* Alle raffinatezze dell'odio infernale, noi opporremo le delicatezze dell'amore che compatisce, dell'amore che ripara, dell'amore che tutto condivide e nulla rifiuta; dell'amore che strappa al Cuore del Diletto i segreti della sua carità ardente, dello zelo che lo divora, delle sue agonie, dei suoi dolori, dei suoi sacrifici, per farli suoi: dell'amore che dà vita per vita e che, per la gloria di Dio, è pronto anche a dare il suo Sangue.

Ecco, ancora, perché ci sforziamo di attuare i desideri del Cuore di Gesù; perché cerchiamo nel Cuore Immacolato di Maria, fonte di tenerezza e di amore, come pure negli ultimi anni della sua vita consumati dal martirio del divino amore, il modello dei nostri sentimenti e della nostra vita. Ecco perché noi offriamo tutto e noi stesse per quello che il Cuore di Gesù ha maggiormente amato.

*Bisogna imitare Gesù Cristo.* L'inferno vuole abolire la dottrina di Gesù Cristo? Noi lo seguiremo e lo imiteremo il meglio possibile, proprio in ciò che si oppone alla dottrina infernale delle sette. Esse predicano l'orgoglio, la ribellione, l'indipendenza; noi impareremo alla scuola del Cuore di Gesù, per praticarle con sforzo continuo, « le virtù della mitezza e della profonda umiltà che con l'ubbidienza e il sacrificio, formano le basi del nostro Istituto ». Tenderemo a fare della perfezione dell'ubbidienza il carattere distintivo della nostra Società.

Le sette insegnano l'edonismo, il materialismo e il più gretto egoismo; noi vi opporremo la ricerca della totale abnegazione, il vigore della perfezione interiore e una incessante mortificazione in ogni cosa, per quanto sarà possibile; vi opporremo un amore generoso della croce, lo spirito di sacrificio, lo spirito di unione a Gesù immolato, che non è altro che lo spirito stesso del cristianesimo; vi opporremo una squisita purezza, le caste delicatezze della verginità, l'oblio dei nostri interessi personali, e infine, l'intero sacrificio di noi stesse per la maggior gloria di Dio.

E infine, essendo l'ideale delle sette il disordine, la discordia, l'odio, l'anarchia, noi, con tutte le nostre forze, tenderemo a realizzare l'ultima preghiera di Gesù: « Siano essi una sola cosa! ». Vi riusciremo con il rispetto dell'autorità, la subordinazione alla gerarchia, l'amore alle tradizioni e alle regole; con una carità squisita e una sì intima unione, che faranno di noi un cuor solo e un'anima sola nel Cuore di Gesù.

*Bisogna conquistare anime a Gesù Cristo.* Agli sforzi infernali per strappare le anime a Gesù Cristo, opporremo lo zelo e la dedizione dell'amore. Quanto sbaglierebbe l'anima che venisse a cercare in questo Istituto esclusivamente la propria perfezione! Una Figlia del Cuore di Gesù deve essere non solo un altro Gesù Crocifisso per lo spirito di sacrificio e di volontaria penitenza, o come un altro Gesù Ostia per lo spirito di oblazione e di immolazione perpetue, ma deve essere anche un altro Gesù Redentore « compiendo in sé ciò che Gesù Cristo deve ancora soffrire in noi, per la formazione del suo corpo che è la Chiesa » nelle stesse intenzioni del sacrificio di Nostro Signore, che sono la gloria di Dio e la salvezza delle anime. « Questa umile Società non è fondata soltanto per la salvezza e la santità dei suoi membri, ma perché i suoi membri si adoperino, con l'aiuto della grazia, e con tutte le loro forze, alla salvezza delle anime, per il servizio dei sacri interessi del Cuore di Gesù, della santa Chiesa e del Sacerdozio

cattolico, per mezzo della preghiera, del sacrificio, della diffusione della devozione verso il Cuore adorabile di Gesù e verso la Vergine Immacolata, Regina e ausiliatrice della Chiesa ».

E come potremo noi dal profondo della nostra miseria elevarci a cose tanto sublimi? Sorelle, *faremo tutto per mezzo di Gesù Cristo*, mediante la nostra unione al suo Cuore e al suo sacrificio, l'offerta dei suoi meriti infiniti e del preziosissimo calice del suo Sangue adorabile. Faremo tutto per Maria, l'Associata al divin sacrificio, per la quale venne sempre l'aiuto divino alla Chiesa contro i suoi nemici, e che, dopo aver annientato tutte le eresie, distruggerà certamente anche la grande apostasia sociale dei tempi presenti ».

Perciò, « Le Figlie del Cuore di Gesù prendono per modello della loro vita riparatrice e apostolica e onorano di un culto speciale la Santissima Vergine Maria, considerata nella sua unione al sacrificio del Salvatore e nell'ultima parte della sua vita in cui essa fu più visibilmente l'ausiliatrice della Chiesa e degli Apostoli, ai quali l'aveva lasciata in aiuto nascosto, ma efficacissimo ».

« Come nei primi tempi del cristianesimo, il mondo delle società e delle nazioni è ora nuovamente alleato contro la Chiesa; la persecuzione è quasi universale e più perfida delle persecuzioni cruente di allora ». « Poiché l'inferno vuoi scacciare Gesù Cristo e la sua Chiesa dalle anime e dalle società è urgente alzare supplichevoli le mani verso la Vergine Immacolata, per la quale il Padre celeste ha dato Gesù Cristo al mondo, affinché la dolce Madre del Salvatore, rendendo Gesù Cristo alle anime, renda loro la vita perduta... e ottenga il trionfo della Chiesa sopra i suoi nemici. Possa la celeste Regina della gerarchia attirare su tutti i membri del Clero cattolico benedizioni tali dal Cuore di Gesù da mantenere il loro coraggio e la loro perfezione fra le bufere di questi tristissimi tempi, sicché, come diamanti purissimi, risplendano sulla veste meravigliosa della Chiesa ». Che la Madonna rinnovi le benedizioni dei tempi apostolici, quando essa, con le sue preghiere e le sue immolazioni, prestava una validissima assistenza alla Chiesa del suo divin Figlio ».

« Poiché l'empietà sociale e le società segrete, strumenti fedeli dell'inferno, per riuscire a eliminare Gesù Cristo dal mondo e toglierlo alle anime, cercano innanzitutto e soprattutto di scacciarne la Chiesa e il sacerdote, le Figlie del Cuore di Gesù, strettamente unite a Maria, volendo che Gesù Cristo regni, si sacrificano interamente per gli interessi della sua Chiesa e del Sacerdozio ».

« Con le loro armi spirituali esse contribuiranno alla difesa del Sacerdozio e degli Ordini religiosi, cuore della santa Chiesa, oggi tanto minacciati; all'azione demoniaca contro di essi, opporranno le preghiere e i sacrifici umili e nascosti di un Istituto religioso, consacrato specialmente a uno scopo così opportuno e urgente ».

E poiché ogni errore ha sempre condotto al trionfo spirituale su ciò che esso combatteva, è certo che la Chiesa godrà in futuro di una meravigliosa fioritura di Ordini religiosi e di uno splendido risveglio di vita cristiana.

O Sorelle!... umiltà profonda, ma fiducia illimitata; abbandono senza riserva all'azione della grazia, perché « poche anime comprendono ciò che Dio opererebbe in esse, se si affidassero completamente alle sue mani e lasciassero agire la grazia divina.

Capirete facilmente come un Istituto che ha simili scopi, non può accettare anime ripiegate su se stesse, meschine, pusillanimi, che cercano le dolcezze della pietà, invece di cercare il sacrificio e la perfezione; esso ha bisogno di anime generose, ardenti nell'immolazione, dimentiche di se stesse, e soprattutto piene di quella dedizione amorosa che va diritta come una freccia al Cuore del Diletto!

O Gesù, in questo giorno di amore riconoscente, lascia che cantiamo le tue lodi e proclamiamo le tue misericordie! Divin Cuore di Gesù, vieni nei nostri cuori e accendi

in essi un amore che corrisponda, se è possibile, all'obbligo che abbiamo di amar Dio.

O Cuore sacratissimo, ama Gesù in noi, nella misura con la quale Tu ci hai amato in Lui!

O mio Signore, o Amore così poco amato, anche se non ci fossero l'inferno e il paradiso noi ti ameremo per la tua bontà, per te stesso.

Tu sei il nostro Diletto, Tu solo sei veramente desiderabile, Tu sei il fratello, l'amico, lo sposo delle anime nostre.

Tu sei lo splendido giglio dei cieli, il Dio vergine che rapisce i Vergini. Tu sei l'Agnello pieno di dolcezza, l'Agnello immolato che ha salvato il mondo! Tu sei il dono sublime del cielo e l'Ostia della terra!

Tu sei tutto nostro e noi siamo tutte tue per l'eternità!

O Dio amore, il tuo Cuore è la sorgente d'acqua viva, della quale abbiamo sete. Ecco che i nostri cuori vengono a te con un ardore che è gaudio e martirio ad un tempo. Ti scongiuriamo di estinguere con il Sangue e l'Acqua che sgorgano dal tuo Cuore questa sete che ci divora.

Ti offriamo i nostri cuori incapaci e deboli, come altrettante coppe di nettare, nelle quali Tu berrai la tua stessa dolcezza, in tutte le operazioni che ti degnarai compiere in noi.

Aprici, Signore, al tuo amore perché impariamo a gustare quanto è dolce l'amarti, il fondersi, l'immergersi nell'amore.

No, con la tua grazia, né il ferro, né il fuoco potranno separare i nostri cuori dal tuo amore. In tale unione non vi può essere separazione; le sofferenze e la morte non possono raggiungere le cime ove l'anima innamorata elevata al di sopra di ogni cosa, è trasportata per la sua intima unione con il celeste amantissimo Sposo.

O Dio vergine, somma purezza, fuoco di amore che purifichi le anime crea in noi, misere creature annientate ai tuoi piedi, dei cuori verginali! Fa che viviamo del tuo amore, e che l'amore faccia tutto in noi, poiché è solo per questo che ci hai create.

O Agnello del Padre celeste, accettaci come tue agnelle; segnaci per essere immolate; uniscici a Te sulla croce e sull'altare; forma i nostri cuori sul modello del tuo Cuore vittima!

O Sacerdote eterno e Ostia di amore, fa di noi le tue umili ostie! O verbo, mio Dio, pronuncia sopra di noi quella parola che è Te stesso; che essa ci trasformi in Te, per quanto è possibile, affinché noi non viviamo più, ma Tu viva in noi; poi, offrisci, uniscici a Te nel tuo sacrificio; infine, consumaci e fa che vivendo in Te, nascoste nel tuo Cuore, rendiamo per Te, con Te e in Te, per quanto lo permette la nostra debolezza, ogni onore e gloria all'adorabile Trinità!

O Cuore trafitto per noi, che nella gloria conservi la tua Ferita perché è Ferita d'amore; Cuore abbeverato d'angoscia, se vi è stato in te qualche segreto dolore che hai comunicato soltanto alla Madre tua, versalo nei nostri cuori e renderli capaci di portarlo, affinché noi siamo ferite d'amore per Te!

Tu che puoi tutto, compi in noi ciò che il tuo Cuore ha desiderato; opera Tu stesso in noi ciò che ci hai chiesto, e fa che il nostro nulla sia il trionfo del tuo amore misericordioso!

E se la mia povera vita può servire a condurre a te le anime di cui il tuo Cuore ha sete e a coprire di ostie vive i tuoi sacri altari, prendila te ne supplico, o amor mio, ma almeno trionfa come Sposo sulle anime dell'Istituto e come Re su tutti i cuori!

E Tu Vergine Immacolata che trascini le vergini dietro all'odore dei tuoi profumi. Tu nostro modello e nostra Regina, fatti nostra avvocata e mostrati Madre nostra.

O esemplare ammirevole della vita riparatrice ed eucaristica, alla quale abbiamo la gioia di essere chiamate, Tu che brami di vedere Gesù amato, Tu che hai voluto dargli con questo umile Istituto altrettante copie di Te stessa, per quanto lo permette la nostra miseria, svelaci i tuoi segreti d'amore!

Nessuno come Te ha conosciuto la vita intima di Gesù, la vita del suo Cuore, sua vera vita. Quel Cuore adorabile fu per Te trasparente; Tu ne penetrasti tutti i pensieri, gli affetti, i sentimenti; il tuo Cuore fu lo specchio nel quale si è riflessa l'immagine del Cuore del tuo divin Figlio. Ah! per rivelarci il Cuore di Gesù, rivelaci il tuo stesso Cuore!

Tu hai rapito il Cuore di Gesù per darlo a noi, rapisci ora i nostri cuori per darli a Gesù.

O Vergine purissima, Tu che per la prima volta volasti, colomba immacolata, entro le sacre Piaghe di Gesù, prega il Figlio tuo di ammetterci con Te nel profondo della Ferita del suo Cuore!

Poi, ricordati, o Vergine dolcissima, ricordati del Calvario e del Cenacolo. Ricordati dei desideri del Cuore di Gesù, e dei disegni che Egli ha concepito nel fondare questa piccola Società!

Ricordati delle anime di desiderio volate al cielo prima della fondazione dell'Opera, e che ti pregano per noi!

Ricordati dell'illustre e pio Pontefice che ha benedetto la nostra nascita nel nome della Chiesa; del venerato Padre che, nuovo Giovanni, ci ha formate con tanto zelo; ricordati di tutti gli amici della tua gloria che per tuo amore ci furono un fedele aiuto.

Ricordati delle prime Figlie che mi hai dato e che nel tuo Cuore e nel mio resteranno le prime per sempre; di quelle prime Superiori tanto devote e così piene dello spirito che Tu vuoi trovare in tutte le nostre anime.

Ricordati di tutte quelle che continuano il loro cammino... ricordati di noi nel regno del tuo Figlio!

Vergine Immacolata, donaci Gesù, donaci l'amore!

Amen.

Maria di Gesù